

PROCEDURA APERTA EUROPEA

CONCESSIONE IN USO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, COMPRESA LA RIQUALIFICAZIONE, DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI PROPRIETA' DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" SITO IN VIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA, S.N.C. - 00133_- IMPORTO A BASE DI GARA € 456.780,00 + IVA - ONERI DI SICUREZZA PARI AD € 0.



DISCIPLINARE DI GARA

RIF. CIG: 5373752070

PREMESSE.....	pag.3
ART.1 AMMONTARE DELL' APPALTO.....	pag.3
ART.2 CANONI.....	pag.3
ART.3 DURATA DEL CONTRATTO.....	pag.4
ART.4 SOPRALLUOGO.....	pag.4
ART.5 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	pag.5
ART.6 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	pag.5
ART.7 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI.....	pag.6
ART.8 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	pag.7
ART.9 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	pag.10
ART.10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	pag.11
ART.11 BUSTA N.1-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	pag.11
ART.12 BUSTA N.2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	pag. 22
ART.13 BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA.....	pag. 23
ART.14 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	pag. 26
ART.15 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	pag. 27
ART.16 ATTRIBUZIONE PUNTEGGI.....	pag. 29
ART.17 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.....	pag. 33
ART.18 ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO.....	pag. 34
ART.19 INIZIO DEL SERVIZIO.....	pag. 35
ART.20 CORRISPETTIVI DI GESTIONE.....	pag. 36
ART.21 RAPPORTI CON L'AGGIUDICATARIO.....	pag. 36
ART.22 SUBAPPALTO	pag.38
ART.23 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	pag.38
ART.24 FALLIMENTO,LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO DEL CONCESSIONARIO O MORTE DEL TITOLARE	pag.39
ART.25 ELEZIONE DEL DOMICILIO E FORO COMPETENTE	pag.39
ART.26 TUTELA DELLA PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI	pag.39

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (di seguito per brevità: Università), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto/concessione (d'ora in avanti avente ad oggetto la concessione in uso del servizio di gestione, compresa la riqualificazione, dell'impianto sportivo di proprietà dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" sito in via della Ricerca Scientifica, s.n.c. – 00133 Roma, secondo le modalità descritte nel Bando e Disciplinare di gara, Capitolato Tecnico e relativi allegati.

Quanto sopra mediante apposita procedura di gara "aperta" europea, regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, e da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., previa verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, co. 2 e seguenti del medesimo decreto legislativo.

Alle Società e Associazioni sportive dilettantistiche, gli Enti di Promozione Sportiva, le Discipline sportive associate e le Federazioni Sportive Nazionali, qualora si presentino in forma associata (ATI, Consorzio ordinario, Consorzio Stabile, etc), o in un'altra delle forme giuridiche previste ex art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 (es. società cooperative, società di produzione e lavoro, etc.), si applicherà la medesima disciplina degli istituti ivi contemplati.

Art.1) AMMONTARE DELL'APPALTO

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente Disciplinare di gara, l'importo complessivo presunto dell'appalto/concessione, per la sua intera durata (10 anni), ammonta ad €. 456.780,00 + IVA (se dovuta).

L'importo stimato dell'affidamento tiene conto degli introiti per il concessionario provenienti dall'utenza per tutta la durata della concessione e costituisce la stima della prevista remuneratività del servizio per l'operatore economico aggiudicatario sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, dell'impegno economico necessario per la riqualificazione della struttura e degli impianti sportivi, dei canoni da versare all'Ateneo, delle spese di gestione (personale, manutenzioni, assicurazione, utenze elettriche, idriche e gas etc) e degli eventuali introiti derivanti da attività ulteriori.

Art. 2) CANONI

I canoni annui posti a base di gara si intendono così ripartiti:

€. 300,00 + IVA (se dovuta)/mese per i primi 3 (tre anni) per tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, soggetto al rialzo d'asta;

€. 400,00 + IVA (se dovuta)/mese per i successivi 3 (tre anni) per tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, soggetto al rialzo d'asta;

€. 500,00 + IVA (se dovuta)/mese per gli ultimi 4 (quattro) anni per tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, soggetto al rialzo d'asta.

La percentuale di rialzo proposta in sede di gara verrà applicata ai canoni base sopra indicati.

Gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a 0.

Con riferimento alle disposizioni contenute nella D.Lgs. n. 81/2008, nell'appalto in questione, per quanto attiene al servizio di gestione dell'impianto sportivo, non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività e pertanto non sono stati computati nella definizione della base d'asta i relativi oneri. Pertanto gli oneri della sicurezza sono riferibili esclusivamente alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi concessi in uso.

Art.3) DURATA DEL CONTRATTO

La durata della concessione è fissata in anni 10 (dieci) a decorrere dall'effettivo avvio del servizio a seguito di riqualificazione dell'impianto sportivo come da offerta progettuale presentata in sede di gara. La data di effettivo avvio del servizio verrà indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto dal Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio e controfirmato dalle parti.

Art. 4) SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara è obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo da parte del legale rappresentante dell'Impresa concorrente o di un suo delegato per prendere visione delle strutture universitarie nelle quali dovrà essere svolto il servizio.

L'obbligatorietà del sopralluogo deriva dal fatto che per la natura del servizio e per una puntuale conoscenza anche logistica dell'Università si ritiene impossibile per un operatore economico che intenda partecipare alla presente gara formulare un'offerta attendibile senza aver preso visione dei luoghi dove dovrà essere effettuata la prestazione e delle attrezzature/apparecchiature presenti presso l'impianto sportivo in questione.

Pertanto il sopralluogo potrà essere effettuato **in forma assistita** prenotando l'appuntamento con il funzionario incaricato Ing. Enrico Scuppa, previo contatto telefonico ai numeri 06.72593680 e 3292608076 e-mail :enrico.scuppa@uniroma2.it.

Art. 5) RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI (F.A.Q)

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura tecnico-amministrativa formulandoli esclusivamente in lingua italiana. Essi potranno essere richiesti **esclusivamente** via e-mail all'indirizzo di posta elettronica garaimpianisportivi@uniroma2.it, fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

N.B.: Oltre il suddetto termine nel rispetto della par condicio non si forniranno eventuali e/o ulteriori chiarimenti e/o informazioni.

L'Università pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura **esclusivamente** sul proprio sito internet: http://web.uniroma2.it/sezione_appalti.

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, nonché ogni utile comunicazione riguardante il procedimento in questione, **saranno pubblicate esclusivamente sul sito web dell'Università** di cui al presente articolo. **Il contenuto delle stesse avrà efficacia agli effetti di legge.**

Si comunica, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 e s.m.i. che l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la Divisione IV – Ripartizione I – Settore Prestazioni e Servizi ed il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giorgio Di Giorgio.

Art. 6) PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

L'Università metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.uniroma2.it, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

L'Università pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara ;
- Capitolato Tecnico;
- Planimetrie degli spazi dell'impianto sportivo;
- Modulistica;

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 35 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, come modificato in sede di conversione dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione degli avvisi su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore

diffusione locale saranno rimborsate all'Università dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

La comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. conterrà la richiesta dei costi, e la relativa documentazione contabile, sostenuti dall'Università e riguardanti la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani.

Art. 7) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara:

1. le Società e Associazioni sportive dilettantistiche, gli Enti di Promozione Sportiva, le Discipline sportive associate e le Federazioni Sportive Nazionali, anche in forma associata, i cui statuti o atti costitutivi siano redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, in attività **da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando**, in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare. **Le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva e le discipline sportive associate dovranno risultare riconosciute dal CONI al momento della presentazione dell'offerta. Le Società e le Associazioni Sportive dovranno risultare affiliate a Federazioni Sportive e/o a Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.**
2. tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e f) bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio a pena di esclusione, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art.34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

La Commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lettera m-quater) del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso in cui l'Università rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione e/o affidamento, con il conseguente scorrimento della graduatoria.

In caso di ATI, Consorzio Ordinario o GEIE gli operatori economici si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., provvedendo, altresì, alla dichiarazione **(come da Mod.1)** delle parti del servizio e relativa quota percentuale che gli stessi andranno ad eseguire come disposto dal comma 4 dell'articolo suddetto.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determinerà l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

Gli operatori economici partecipanti dovranno produrre tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare nei modi e nelle forme dallo stesso disposte ricordando che la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, come segue:

1. In caso di RTI:

se non ancora costituito: congiuntamente dai legali rappresentanti (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) di tutte le imprese raggruppande;

se già costituito: dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) della sola mandataria;

2. In caso di Consorzio di imprese, ai sensi art. 34, comma 1, lett. b) e c) e dell'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006:

se il consorzio concorre in proprio dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) del consorzio;

se il consorzio concorre per una o più consorziate, dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) del consorzio e delle consorziate designate ad eseguire l'appalto;

3. In caso di Consorzio di imprese o di GEIE, ai sensi art. 34, comma 1, lett. e) e f) e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006:

se non ancora costituito: congiuntamente dai legali rappresentanti (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) di tutte le imprese consorziande o riunende;

se già costituito: dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) del Consorzio o del GEIE;

Art. 8) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti di cui ai punti 1) e 2) del precedente articolo 7 del presente disciplinare in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e/o b) e/o c) del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
4. che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
5. la regolarità con le norme di cui alla legge 383/01 e s.m.i. (lavoro sommerso);
6. che non si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente, **oppure** di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente, **oppure** di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente medesimo, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.
7. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
8. che in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, ultimo periodo del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
9. idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta;
10. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio o R.E.A. attestante l'esercizio da parte della società concorrente delle attività di gestione coerenti con l'oggetto della presente gara (in alternativa per i soggetti di cui al punto 1 dell'art. 7 del presente disciplinare – pag. 6 - iscrizione al registro C.O.N.I.). Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
11. fatturato globale negli esercizi 2010-2011-2012 non inferiore ad € 137.000,00 (Euro centotrentasettemila/00) IVA esclusa;
12. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2010-2011-2012 di servizi di gestione di impianti sportivi eseguiti presso Enti pubblici/Privati di importo complessivo non inferiore ad € 137.000,00 (Euro Centotrentasettemila/00) IVA esclusa. Per gli appalti/concessione pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio;
13. certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9001** rilasciata da soggetti accreditati in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La certificazione può essere prodotta in

originale o copia conforme, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. In caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, tale requisito deve essere posseduto dall'impresa/e che eseguiranno il servizio di gestione degli impianti sportivi. In caso di consorzi di cui all'art. 34, co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente.

14. di non trovarsi nella condizione di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art.11 del presente disciplinare (contenuto della busta n. 1) vengono descritte le modalità richieste e relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a pena di esclusione dalla presente procedura.

La Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e nel presente Disciplinare di gara.

AVVERTENZE:

a) per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di importo per il fatturato e per i servizi effettuati, di cui ai precedenti punti 11 e 12, devono essere rapportati al periodo di attività :

importo richiesto x anni di attività;

3

b) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti.1 – 2 – 3 – 4 - 5 – 6 – 7 – 8 – 9 e 10 , devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

c) in caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, di tipo verticale, già costituito o da costituirsi, si richiede quanto segue:

c.1 - il requisito relativo al fatturato globale, di cui al precedente punto 11, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detto requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere. In caso di consorzi di cui all'art. 34, co 1

lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente.

c.2 - i requisiti di cui ai precedenti punti 12, 13 e 14 devono essere posseduti da ogni Impresa che svolgerà il servizio di gestione dell'impianto sportivo.

c.3 - le dichiarazioni bancarie richieste (almeno 2) devono essere presentate da ciascun componente l'ATI, il Consorzio ordinario, GEIE o consorziate esecutrici;

c.4 - ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del medesimo Decreto Legislativo.

c.5 - in caso di raggruppamento temporaneo costituito e costituendo la dichiarazione di sopralluogo di cui al punto **F** del successivo art. 11 del presente disciplinare deve essere resa dal Legale Rappresentante/Procuratore/Delegato dell'Impresa designata quale Capogruppo (mandataria) in nome e per conto proprio e di tutte le mandanti. In caso di Consorzio la suddetta dichiarazione deve essere resa dal Rappresentante Legale/Procuratore/Delegato del Consorzio e dell'impresa consorziata esecutrice.

Art. 9) TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta di cui ai successivi art.li 10,11,12 e 13 del presente disciplinare, redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 13 gennaio 2014**, a pena di esclusione, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Via Orazio Raimondo 18 - 00173 Roma - Ufficio Protocollo, piano VI stanza n. 650 con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Università, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Università ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del

termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Art. 10) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro il termine **perentorio** di cui al precedente articolo 9 del presente disciplinare, i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo sopra specificato un plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (non è richiesta la ceralacca), riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

- il nominativo / ragione sociale della Ditta mittente, indirizzo, numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento)
- la dicitura **“Procedura aperta per la concessione in uso del servizio di gestione, compresa la riqualificazione, dell'impianto sportivo di proprietà dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” sito in Via della Ricerca Scientifica, s.n.c. – 00133 Roma”**.

Tale plico dovrà contenere n. 3 (tre) buste distinte, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante il nominativo/ragione sociale della ditta concorrente.

Su dette buste dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

Busta n. 1 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

Busta n. 2 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura “OFFERTA TECNICA”.

Busta n. 3 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”.

Le buste precedentemente indicate dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione di cui ai successivi art.li 11 e 12 del presente disciplinare di gara.

Art. 11) BUSTA N. 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA “ dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i seguenti documenti:

A) IL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO pari al 2% (ex art. 75, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) dell'importo stimato dell'affidamento, pari ad €. 9.135,60(€ novemilacentotrentacinque/60) costituito in una delle forme previste dalla Legge 348/82, preferibilmente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve prevedere, a pena di esclusione:

- a) validità per almeno **270** giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica, così come previsto dall'art. 75, comma 5 del D.Lgs. 163/2006;
- b) intendersi automaticamente svincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente da parte dell'Università dell'esito negativo della gara. In nessun caso l'Università provvederà alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio in originale, prestato mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, intendendosi lo stesso acquisito agli atti di gara. Decorso il termine di validità, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Università, il deposito provvisorio deve intendersi comunque svincolato;
- c) in caso di aggiudicazione intendersi valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo;
- d) essere munita, in deroga all'art. 1945 c.c., della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia, altresì, alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c.

La cauzione dovrà altresì contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta dell'Università nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di A.T.I., GEIE o Consorzio ordinario costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata e presentata dalla Ditta qualificata come mandataria e la polizza fideiussoria dovrà recare gli esatti nominativi di tutti i soggetti garantiti.

In caso di A.T.I., GEIE o Consorzio ordinario costituendo la suddetta polizza fideiussoria dovrà essere intestata a tutte le associate/consorziate siano esse mandatarie e mandanti (e da tutte sottoscritte) che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

Ai fini della partecipazione alla presente gara si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a condizione che il concorrente alleggi, alla cauzione ridotta del 50%, la certificazione in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9001** rilasciata da organismi accreditati.

B) LA DICHIARAZIONE DI UN FIDEIUSSORE così come individuato al precedente punto A), contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detta dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

C) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA (IN BOLLO) E AUTOCERTIFICAZIONI

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo "mod. 1", le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione alla gara e attestanti l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione ed il possesso dei seguenti requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara:

C.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.li 46 e 47 D.P.R. 445/2000) attestanti: [Mod.1 lett.a) e b)]

2. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutte le altre società, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);
3. l'iscrizione, con il relativo numero, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o R.E.A. della Provincia (in alternativa per i soggetti di cui al punto 1 dell'art. 7 del presente disciplinare - iscrizione al registro C.O.N.I.) attestante l'esercizio da parte della società concorrente delle attività di gestione coerenti con l'oggetto della presente gara. La dichiarazione va resa dall'Impresa che effettuerà il servizio di gestione dell'impianto sportivo;
4. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per tali situazioni;
5. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale commessi anche dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e s.m.i., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel mod. 1 i nominativi e i relativi dati anagrafici. In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel Mod. 1 e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Sono causa di esclusione: la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;
6. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/65;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello indicato all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602;
8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL ed il numero totale dei dipendenti. Si intendono gravi le violazioni ostative al

rilascio del DURC di cui all'art.2, comma 2 del decreto legge 25.09.2002, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.11.2002, n. 266. I soggetti di cui all'art. 47, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. dovranno dimostrare, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del medesimo decreto legislativo, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del DURC;

9. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
10. che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa, ma che il periodo di emersione si è concluso;
11. la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a), b) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare;
12. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Università; o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Università;
13. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
14. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
15. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;
16. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;

O P P U R E

Alternativamente, di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente sottoscrittore, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

O P P U R E

alternativamente, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente sottoscrittore, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione e di aver formulato l'offerta autonomamente;

In quest'ultima ipotesi tale dichiarazione dovrà, pena esclusione dalla gara, essere corredata dei documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti andranno inseriti in separata busta chiusa con la dicitura esterna “

Dichiarazione ai sensi dell'art.38, comma 2, lettera b) del D.Lgs 163/06 e s.m.i., inserita all'interno della **Busta n.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** –

L'Università provvederà ad escludere i concorrenti per i quali verrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

17. di non trovarsi nella condizione di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

C.2) Ulteriori dichiarazioni (Mod. n.1 lett. c):

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico di appalto;
2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del presente disciplinare e del capitolato tecnico, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi che possano aver influito o influire sia sulla esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta nonché di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove verrà eseguito l'appalto;
4. di giudicare gli importi offerti pienamente remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta;
5. che l'impresa informerà l'Università su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa dell'Università o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale universitario e/o dell'utenza universitaria e/o dei cittadini residenti nei pressi dell'impianto sportivo;
6. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
7. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Università a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure:

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica e/o economica che saranno espressamente indicate con la presentazione delle stesse, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

8. di autorizzare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. mediante invio a mezzo fax e/o e. mail.

NOTA BENE

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

Le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, **non** firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società/associazioni = amministratori con poteri di rappresentanza esterna e direttore tecnico, socio unico o socio di maggioranza con meno di quattro soci;
- procuratori speciali o generali delle società, con poteri di rappresentanza esterna.

Ai fini di cui sopra andrà utilizzato l'apposito **Mod. 1/BIS** in allegato.

IMPORTANTE: viene precisato che "le lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, riguardano, rispettivamente, le cause di esclusione per procedimento di prevenzione e per condanne penali e che prima della modifica apportata all'art. 38 con il D.L. n. 70/2011, il controllo in gara sui soci di società di capitali con socio unico o, comunque, con meno di quattro soci non veniva effettuato in quanto la normativa di settore circoscriveva il controllo ai soli soci di società di persone, salvo poi consentire il diniego di stipulazione o la risoluzione del contratto ove il controllo antimafia avesse rivelato misure di prevenzione, condanne penali o processi pendenti, a carico di tali soci.

La mancanza della dichiarazione (sulla base del modello Mod. 1/BIS) del socio unico o socio di maggioranza nelle società di capitale con meno di quattro soci comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

C.3) Capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale: di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare (Mod. n.1 lett. D).

In particolare dovrà essere dichiarato:

D.4.1 - fatturato globale negli esercizi 2010-2011-2012 per attività di gestione coerenti con l'oggetto della presente gara non inferiore ad € 137.000,00 (Euro Centotrentasettemila/00) IVA esclusa.

D.4.2 – l'esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2010-2011-2012 di servizi di gestione di impianti sportivi (come specificato al punto 12 del precedente art.8) di importo complessivo non inferiore ad €. 137.000,00 (Euro Centotrentasettemila/00) IVA esclusa

In caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, di tipo verticale, tale requisito deve essere posseduto dall'impresa che eseguirà il servizio di gestione dell'impianto sportivo. In caso di consorzi di cui all'art. 34, co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente e/o dalla società consorziata esecutrice.

C.4) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari , GEIE :

1. in caso di concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE già costituiti, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni non ricomprese nei modelli allegati alla documentazione di gara:

- dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In alternativa può essere prodotto, in originale o in copia autentica, il mandato collettivo con rappresentanza in favore dell'impresa designata quale capogruppo. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;
- per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE una dichiarazione in cui devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. In alternativa originale o copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto.

I Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo, del consorzio ordinario e del GEIE già costituiti dovranno dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
 - di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.
2. Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE, non ancora costituiti, va resa la seguente dichiarazione non ricompresa nei modelli allegati alla documentazione di gara, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale i **Legali Rappresentanti di**

tutte le imprese facenti parte dei menzionati costituendi operatori economici si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
- non partecipare alla gara in altra forma, neppure individuale.

C.5) Avvalimento (art. 49 del D.Lgs. 163/2006)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

1. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, nonchè l'espreso consenso della impresa ausiliaria del gruppo (titolare dei requisiti di qualificazione) o in caso contrario della società madre (holding del gruppo) a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti di qualificazione di cui l'impresa ausiliata del medesimo gruppo risulti priva.

2. Dichiarazione (Mod. n.2) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta:

a) quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

b) le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

3.- Dichiarazione (Mod. n.3) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta:

a) le proprie generalità;

- b) il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.;
- c) di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'Università a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti dell'Università in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- d) che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

E' vietato, a pena di esclusione, per l'impresa ausiliaria di prestare i propri requisiti a più concorrenti che partecipino alla medesima gara.

E' altresì vietato, a pena di esclusione, per un operatore economico di partecipare alla presente gara sia in proprio sia in veste di impresa ausiliaria.

D) DICHIARAZIONI ATTESTANTI LE PARTI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDONO SUBAPPALTARE O CONCEDERE A COTTIMO (Mod. n. 4).

Qualora il concorrente, in caso di **c.d. "subappalto facoltativo"**, intenda subappaltare parti del servizio oggetto della presente gara, rientranti nel limite del 30% dell'importo contrattuale, dovrà allegare:

1. 1.- Dichiarazione (Mod. n.4) resa dal legale rappresentante del soggetto **concorrente**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta le parti del servizio, le percentuali e la tipologia delle prestazioni che si intendono subappaltare.

NOTA BENE

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000.

Ogni pagina dovrà essere perfezionata con il timbro della Ditta concorrente e firma per esteso del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore" della società e in tal caso va allegato l' originale o la copia conforme della relativa procura (GENERALE O SPECIALE) o altro documento valido da cui evincere i poteri di rappresentanza, nonché copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del procuratore medesimo.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

IMPORTANTE: Fermo restando quanto sopra disposto, si evidenzia specificamente che il divieto di subconcessione dell'impianto sportivo o di segmenti di esso (ex punto 16 dell'art. 12 – Revoca – Parte II del Capitolato tecnico) non preclude la possibilità di subappaltare, nei limiti di legge, parti dell'attività necessaria connessa, funzionale o pertinente alla gestione della struttura (ovvero: pulizia, manutenzione del verde, degli immobili e delle attrezzature degli impianti tecnologici, gestione attività ulteriori etc.) come previsto dall'art. 7 – Subconcessione – Parte II del Capitolato tecnico.

E) DICHIARAZIONI BANCARIE

Idonee dichiarazioni bancarie da parte **di almeno due istituti di credito** operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta.

In caso di ATI dette dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente l'ATI o consorziate esecutrici.

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

F) DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO dove verrà effettuato il servizio, conformemente al **Mod. 5**.

G) CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' AZIENDALE conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9001** rilasciata da soggetti accreditati in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La certificazione può essere prodotta in originale o copia autenticata, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..In caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, di tipo verticale, tale requisito deve essere posseduto dall'impresa che eseguirà il servizio. In caso di consorzi di cui all'art. 34, co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente.

H) Eventuale **procura registrata per atto pubblico** con la quale siano conferiti i poteri a chi presenta l'offerta; procura che sia rilasciata da persona i cui poteri risultino comprovati dalla dichiarazione di cui al punto 1 del modello 1.

I) L'ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

L) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 67 DELLA LEGGE 266/05

Ricevuta in originale del versamento di €35,00 (Euro Trentacinque/00) attestante l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori,

servizi e forniture di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Deliberazione dell'Autorità del 21.12.2011.

In caso di ATI costituita il versamento è unico e deve essere effettuato dalla capogruppo mentre in caso di ATI non ancora costituita il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa designata quale capogruppo.

In caso di Consorzio il versamento deve essere effettuato dal Consorzio medesimo.

I soggetti tenuti al versamento dovranno **preventivamente** richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on line al "servizio di riscossione" disponibile sul sito dell'Autorità, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata ed anche se già iscritti al vecchio servizio.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento del contributo dovranno collegarsi al servizio riscossione disponibile sul sito dell'Autorità con le predette credenziali ed inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi.

Sono pertanto consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- Online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al servizio riscossione e seguire le istruzioni a video o mediante manuale di servizio. A prova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "servizio di riscossione";
- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te: a partire dal 1 maggio 2010 è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta;
- Per i soli **operatori economici esteri** sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 0103003200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante ed il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si rinvia, comunque, alle istruzioni presenti sul sito dell'AVCP/ www.avcp.it.

La Commissione giudicatrice, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Art. 12) BUSTA N.2 – OFFERTA TECNICA dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, ogni utile proposta di organizzazione ed esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento contenente i piani operativi delle singole attività predisposti secondo le prescrizioni contenute nel presente disciplinare. Il progetto del servizio proposto dall'Impresa concorrente dovrà riguardare i seguenti elementi:

A	OFFERTA TECNICA:	TOTALE PUNTI 60
A.1	PROGETTO TECNICO:	MAX PUNTI 30
A.1.a	Programma dei lavori che si intendono realizzare per la riqualificazione dell'impianto sportivo in funzione delle discipline sportive presenti e del corpo centrale dei servizi e spogliatoi/docce	Max Punti 20
A.1.b	Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria volto a garantire il mantenimento dell'efficienza funzionale, della sicurezza dell'impianto sportivo, comprensivo del corpo centrale dei servizi e spogliatoi/docce e spazi comuni, nel corso della concessione in uso a seguito della riqualificazione per le strutture esistenti e delle eventuali migliorie	Max Punti 5
A.1.c	Cronoprogramma dettagliato relativo ai diversi interventi di cui al punto A.1.a.	Max Punti 5
A.2	PROGETTO GESTIONE:	MAX PUNTI 30
A.2.a	Organizzazione generale dei servizi proposti con l'indicazione degli spazi e degli orari di tutte le discipline sportive da praticarsi per le utenze universitarie e non universitarie	Max Punti 15
A.2.b	Eventuali attività aggregative diverse da quelle sportive nonché eventuali servizi migliorativi proposti	Max Punti 5

A.2.c	Figure professionali coinvolte nelle attività di gestione dell'impianto con particolare riferimento al numero e alla specializzazione degli operatori	Max Punti 5
A.2.d	Tipologia delle attrezzature sportive che il concorrente intende impiegare nello svolgimento del servizio	Max Punti 5

L'Offerta Tecnica dovrà essere debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di RTI l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria in caso di imprese già raggruppate e dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, corredato da copia fotostatica del documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità. In caso di Consorzio l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta da coloro ai quali l'atto costitutivo attribuisce la rappresentanza legale dello stesso nonché dal Legale Rappresentante dell'impresa consorziata designata ad effettuare il servizio corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di Consorzio non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il Consorzio medesimo o da persone munite dei necessari poteri di firma corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Offerta Tecnica si configura come la descrizione più esaustiva possibile delle attività che il concorrente intende attuare, insieme all'organizzazione che intende darsi ai fini dell'espletamento e della gestione operativa dei servizi e delle attività oggetto dell'appalto nonché le proposte di riqualificazione degli impianti sportivi e del corpo centrale dei servizi.

All'interno dell'offerta tecnica dovranno inoltre essere descritti i criteri di espletamento dei servizi ponendo in particolare evidenza la capacità da parte dell'offerente di individuare potenziali situazioni di criticità e di proporre efficaci ed efficienti soluzioni delle stesse.

Le prestazioni contenute nell'Offerta Tecnica dovranno essere pienamente conformi a quanto previsto dal Capitolato Tecnico e dalla legislazione vigente.

IMPORTANTE: SI RAPPRESENTA AI CONCORRENTI L'IMPOSSIBILITA' DI AUMENTARE LE CUBATURE VOLUMETRICHE DELL'IMPIANTO SPORTIVO NELLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE TECNICO/GESTIONALE.

Art. 13) BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere, pena esclusione dalla gara,

l'offerta economica (in bollo), predisposta secondo il **modello n.6**, che sarà valutata in un **MASSIMO DI 40 punti** dovrà contenere:

B	OFFERTA ECONOMICA	TOTALE PUNTI 40
B.1	Rialzo percentuale unico (%) sul canone annuo di concessione decennale (primi 3 anni canone annuo pari ad € 3.600,00, successivi 3 anni canone annuo pari ad € 4.800,00, ultimi 4 anni canone annuo pari ad € 6.000,00)	Punti 20
B.2	Ribasso percentuale unico (%) sul tariffario praticato dagli impianti sportivi capitolini – Anno 2011/2012	Punti 20

Tutti i prezzi devono essere indicati in Euro al netto dell'IVA ed espressi in cifre e lettere.

In relazione al punto B.2 suddetto si riporta il tariffario di riferimento praticato dagli impianti sportivi capitolini - Anno 2011/2012:

N. Strutture	Tipologia	Costo €/ora
2	Calcio a 5	56
1	Volley	31
1	Basket	31
1	Tennis	10

In caso di discordanza tra l'offerta economica espressa in cifre e quella indicato in lettere, prevarrà quella espressa in lettere.

I concorrenti devono indicare nel modulo offerta tutte le voci di prezzo richieste e la mancanza anche di una singola voce comporterà l'esclusione dalla gara.

Le condizioni economiche offerte devono essere comprensive di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta dovrà affrontare per assicurare il regolare espletamento del servizio. L'offerta è vincolante per l'offerente fin dal momento della presentazione; la stessa rimarrà valida fino all'aggiudicazione del servizio e, comunque, per almeno **270 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nulla spetterà alle Ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente pervenuta oltre il termine fissato per la ricezione delle offerte stesse. Saranno ritenute nulle o irricevibili le offerte per Ditte da nominare; le offerte trasmesse a mezzo telegramma o fax. Le offerte incomplete, condizionate o irregolari ovvero recanti correzioni o abrasioni o comunque non conformi alle indicazioni del presente Disciplinare, saranno ritenute nulle e pertanto escluse.

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di ATI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di ATI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

AVVERTENZE

Non si procederà all'apertura del plico e quindi il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara, qualora lo stesso:

- **non sia pervenuto entro la data e l'ora stabiliti nel bando di gara per la presentazione dell'offerta;**
- **non risulti chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (non necessita la ceralacca);**
- **non riporti il nominativo della Ditta mittente;**
- **non riporti la dicitura : "Procedura aperta per la concessione in uso del servizio di gestione, comprensiva di riqualificazione, dell'impianto sportivo di proprietà dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" sito in Via della Ricerca Scientifica, s.n.c. – 00133 Roma".**

Determinerà inoltre, l'esclusione dalla gara:

- **la mancanza delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti;**
- **la presentazione di dichiarazioni incomplete o parziali;**
- **il fatto che la documentazione amministrativa non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;**
- **che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: "Busta n.1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";**
- **il fatto che l'offerta tecnica non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;**
- **che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: "Busta n.2– OFFERTA TECNICA";**

- **il fatto che l'offerta economica non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;**
- **che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: "Busta n.3- OFFERTA ECONOMICA";**
- **la non sottoscrizione, secondo le modalità del presente disciplinare, dell'offerta economica, dei modelli riferiti alle dichiarazioni, delle dichiarazioni, delle relazioni e del progetto tecnico e gestionale di svolgimento del servizio;**
- **le offerte condizionate;**
- **le offerte che contengono varianti ulteriori oltre quelle consentite nei documenti di gara;**
- **le offerte che contengono eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura;**
- **offerte incomplete e/o parziali.**

N.B. Per nessun plico, o busta, contenente la documentazione di gara necessita la sigillatura con ceralacca.

Saranno altresì esclusi:

- **i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;**
- **i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:**
 - a) **comportano sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 e s.m.i.;**
 - b) **costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alla presente gara.**

Art. 14) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Università, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo le modalità di seguito indicate all'art. 16.

Le modalità di partecipazione alle sedute pubbliche sono indicate al successivo articolo 15.

L'Università si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

In caso di parità di punteggio delle offerte economiche si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Università né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a **270 giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'aggiudicataria si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della stipula del contratto, stipula che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.

Art. 15) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione. La Commissione in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare e nel D.Lgs 163/2006 s.m.i., esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Prima fase

L'apertura della **BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Orazio Raimondo 18 – 00173 Roma. Eventuali modifiche saranno esclusivamente comunicate sul sito web di Ateneo, fino al giorno antecedente la suddetta data.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate esclusivamente sul sito web dell'Università, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente (legale rappresentante o incaricato munito di delega).

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica formale della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi risultati conformi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti ed integri, senza manomissioni e/o segni di riconoscimento:
 - **LA BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
 - **LA BUSTA N.2 "DOCUMENTAZIONE TECNICA"**
 - **LA BUSTA N. 3 "OFFERTA ECONOMICA";**
- c) apertura della **SOLA BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** ed esame volto alla verifica della regolarità della documentazione in essa contenuta presentata da ciascun operatore economico;
- d) redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi;

e) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore.

A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti speciali:

1. Bilancio o altro documento utile alla dimostrazione del fatturato globale negli esercizi 2010-2011-2012 per attività di gestione coerenti con l'oggetto della presente gara non inferiore ad € 137.000,00 (Euro Centotrentasettemila/00) IVA esclusa;
2. attestazione di regolare esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2010-2011-2012 di servizi di gestione di impianti sportivi eseguiti presso Enti pubblici/Privati di importo complessivo non inferiore ad € 137.000,00 (Euro Centotrentasettemila/00) IVA esclusa Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio (mediante copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, dei relativi contratti ovvero, in alternativa, con le modalità indicate dall'art.42, comma 1, lett. a) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.).

Tali documenti andranno prodotti in copia conforme e dovranno essere debitamente sottoscritti

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procederà agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Seconda fase

Nel corso di seduta **pubblica**, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

a) apertura della **BUSTA N. 2 "OFFERTA TECNICA** ed esame volto alla verifica della documentazione presentata in conformità con quanto previsto nel presente disciplinare.

Nel corso delle sedute **riservate** la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche presentate ed alla relativa attribuzione, secondo quanto previsto nel successivo articolo 16, dei punteggi ivi indicati.

Terza fase

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, **aperta al pubblico**, per dare lettura dei punteggi attribuiti e per procedere all'apertura della **BUSTA N.3 " OFFERTA ECONOMICA"** ed alla lettura delle offerte economiche presentate dalle imprese concorrenti.

La data di detta riunione sarà indicata esclusivamente sul sito web dell'Università e la data riportata avrà valore di comunicazione agli effetti di legge.

Quindi la Commissione procederà all'esame delle offerte economiche presentate nonché all'attribuzione dei punteggi secondo quanto previsto nel successivo articolo 16 e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse. Infine la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria, qualora non risultino offerte anormalmente basse. In presenza di offerte anormalmente basse il Presidente della Commissione di gara sospenderà la seduta per consentire la verifica ai sensi degli artli 87 e 88 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

L'Università procederà contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come previsto dal comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

Art. 16) ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Il calcolo dell'offerta economicamente vantaggiosa verrà effettuato con il metodo aggregativo compensatore, mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑ n = sommatoria.

Alle **Offerte tecniche** sarà attribuito un punteggio massimo di **60 punti** che saranno assegnati sulla base della valutazione degli elementi indicati nella relazione tecnica. In particolare i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

A	OFFERTA TECNICA:	TOTALE PUNTI 60
----------	-------------------------	----------------------------

A.1	PROGETTO TECNICO:	MAX 30 PUNTI
A.1.a	Programma dei lavori che si intendono realizzare per la riqualificazione dell'impianto sportivo in funzione delle discipline sportive presenti e del corpo centrale dei servizi e spogliatoi/docce	Max Punti 20
A.1.b	Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria volto a garantire il mantenimento dell'efficienza funzionale, della sicurezza dell'impianto sportivo, comprensivo del corpo centrale dei servizi e spogliatoi/docce e spazi comuni, nel corso della concessione in uso a seguito della riqualificazione per le strutture esistenti e delle eventuali migliorie	Max Punti 5
A.1.c	Cronoprogramma dettagliato relativo ai diversi interventi di cui al punto A.1.a.	Max Punti 5
A.2	PROGETTO GESTIONE:	MAX 30 PUNTI
A.2.a	Organizzazione generale dei servizi proposti con l'indicazione degli spazi e degli orari di tutte le discipline sportive da praticarsi per le utenze universitarie e non universitarie	Max Punti 15
A.2.b	Eventuali attività aggregative diverse da quelle sportive nonché eventuali servizi migliorativi proposti	Max Punti 5
A.2.c	Figure professionali coinvolte nelle attività di gestione dell'impianto con particolare riferimento al numero e alla specializzazione degli operatori	Max Punti 5
A.2.d	Tipologia delle attrezzature sportive che il concorrente intende impiegare nello svolgimento del servizio	Max Punti 5

Per i criteri relativi agli elementi qualitativi di valutazione dell'offerta di cui ai precedenti punti A.1a,A.1.b,A.2.a,A.2.b,A.2.c e A.2.d ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta di ciascun concorrente in relazione ai suddetti criteri dell'offerta tecnica un coefficiente discrezionale compreso tra 0 ed 1. Quindi la Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti da ciascun componente ad ogni singola offerta in relazione ad ogni criterio rapportando all'unità l'offerente che avrà ottenuto il coefficiente con media maggiore; i rimanenti coefficienti

verranno rapportati a quest'ultimo, per ogni elemento di valutazione, in maniera proporzionale. La risultante per ciascun criterio sarà ottenuto moltiplicando l'esito dell'operazione così come descritta per il relativo punteggio.

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	% PARAMETRO
NON VALUTABILE/INADEGUATO	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
ADEGUATO	0,50
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

La risultante per il suddetto criterio sarà ottenuta moltiplicando l'esito dell'operazione così come descritta per il relativo punteggio.

Esclusivamente per il criterio relativo all'elemento di cui al precedente punto A.1.c – Cronoprogramma dettagliato relativo ai diversi interventi (Progetto Tecnico) verrà assegnato il punteggio massimo pari a **punti 5** alla migliore offerta in termini del minor numero di giorni proposti dal concorrente per la realizzazione degli interventi di riqualificazione dell'impianto sportivo in funzione delle discipline sportive presenti e del corpo centrale dei servizi e spogliatoi/docce. Alle altre offerte si applicherà il metodo proporzionale.

All'offerta economica, sarà attribuito un punteggio massimo di **40 punti**, essa deve essere predisposta secondo **il modello n.6** e contenere:

B	OFFERTA ECONOMICA	TOTALE PUNTI 40
B.1	Rialzo percentuale unico (%) sul canone annuo di concessione decennale (primi 3 anni canone annuo pari ad € 3.600,00, successivi 3 anni canone annuo pari ad € 4.800,00, ultimi 4 anni canone annuo pari ad € 6.000,00)	Punti 20

B.2	Ribasso percentuale unico (%) sul tariffario praticato dagli impianti sportivi capitolini – Anno 2011/2012	Punti 20
-----	--	----------

Il prezzo deve essere indicato in Euro al netto dell'IVA ed espresso in cifre e lettere.

- ✓ Il **rialzo percentuale unico (%) di cui al punto B.1** suddetto deve essere espresso in cifre e lettere. Il prezzo ed il relativo rialzo devono essere espressi con non più di due cifre decimali dopo la virgola (verranno presi in considerazione esclusivamente i primi due decimali dopo la virgola).
- ✓ Il **ribasso percentuale unico (%) di cui al punto B.2** suddetto deve essere espresso in cifre e lettere. Il prezzo ed il relativo ribasso devono essere espressi con non più di due cifre decimali dopo la virgola (verranno presi in considerazione esclusivamente i primi due decimali dopo la virgola).

In caso di discordanza tra l'offerta economica espressa come:

- ✓ **rialzo percentuale unico (%) di cui al punto B.1** in cifre e quella indicato in lettere, prevarrà quella espressa in lettere.
- ✓ **ribasso percentuale unico (%) di cui al punto B.2** in cifre e quella indicato in lettere, prevarrà quella espressa in lettere.

All'elemento prezzo inteso come:

- ✓ **rialzo percentuale unico (%) di cui al punto B.1** ovvero rialzo percentuale (%) unico sul canone annuo di concessione decennale (primi 3 anni canone annuo pari ad € 3.600,00, successivi 3 anni canone annuo pari ad € 4.800,00, ultimi 4 anni canone annuo pari ad € 6.000,00) alle attività di gestione dell'impianto sportivo;
- ✓ **ribasso percentuale unico (%) di cui al punto B.2** ovvero ribasso percentuale (%) unico sul tariffario praticato dagli impianti sportivi capitolini – Anno 2011/2012 di seguito riportato per le attività presenti nell'impianto sportivo in gara:

N. Strutture	Tipologia	Costo €/ora
2	Calcio a 5	56
1	Volley	31
1	Basket	31
1	Tennis	10

sarà attribuito un coefficiente di prestazione determinato come segue:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X * A_i / A \text{ soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) * [(A_i - A \text{ soglia }) / (A \text{ max } - A \text{ soglia })]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*esimo;

A_i = valore dell'offerta del concorrente *i*esimo;

A soglia = media aritmetica dei valori delle offerte dei concorrenti;

X = 0,80;

I concorrenti dovranno altresì indicare nella propria offerta economica il corrispettivo in Euro espresso in cifre e in lettere per entrambe i sub criteri (cfr.: B1 e B2) di valutazione del criterio economico.

N.B.: I concorrenti devono indicare nel modulo offerta tutte le voci richieste e la mancanza anche di una singola voce comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 17) OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La Commissione valuterà la congruità delle offerte secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art. 86 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.

Qualora talune offerte dovessero risultare anormalmente basse, alle imprese per le quali sia stata riscontrata la predetta anomalia, sarà richiesta una dettagliata analisi dei costi dalla quale dovrà risultare ogni voce di spesa che concorra alla determinazione dell'offerta economica proposta ed agli altri elementi di valutazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

L'Università procederà contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come previsto dal comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

All'esito del procedimento di verifica l'Università, in ipotesi di riscontro positivo, procederà alla formulazione del giudizio di congruità dell'offerta esaminata. Questo determinerà la dichiarazione, da parte della Commissione di gara, dell'aggiudicazione provvisoria.

In ipotesi di riscontro negativo, al termine delle previste fasi di verifica, l'Università procederà a comunicare l'esito del procedimento in questione che si concluderà con l'individuazione della migliore offerta non anomala.

A seguito di detta comunicazione la Commissione di gara si pronuncerà in ordine all'aggiudicazione provvisoria.

Art. 18) ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Università, ricevuti i verbali dalla Commissione di gara, procederà alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art.38 e dall'art. 48, co.2, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipula del contratto è comunque subordinata alla presentazione del deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. La cauzione è a copertura anche delle penali.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Università.

Superato infruttuosamente tale termine dovranno essere corrisposti gli interessi pari a Euribor a tre mesi su base 365 media mese precedente maggiorato di 2 (due) punti.

La fideiussione dovrà essere intestata all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

La garanzia dovrà avere la durata di mesi centoventisei contenendo altresì la clausola per la quale essa sarà valida per mesi sei successivi alla scadenza della concessione e potrà essere svincolata mediante apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Università successivamente all'approvazione del certificato di certificato di regolare esecuzione del servizio.

La fideiussione relativa al deposito cauzionale definitivo dovrà essere presentata corredata di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia ovvero, in alternativa, di dichiarazione rilasciata dal

soggetto firmatario (con allegata copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2006, contenente i predetti elementi (identità, poteri e qualifica).

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Università qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Università ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salva la risarcibilità del maggiore danno.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque percento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinque percento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Contestualmente alla stipula del contratto, il Concessionario dovrà fornire i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.

Il concessionario assumerà ogni obbligo connesso alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. La violazione del presente obbligo determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'Università provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale del concessionario nei confronti dei propri dipendenti.

L'Università provvederà, inoltre, a chiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui all'art. 10 del DPR. 252/98.

Il Concessionario dovrà presentarsi alla data che sarà concordata fra le parti e fissata da questa Università, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso l'Università medesima aggiudicherà l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico del concessionario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali dipendenti dal contratto.

Art. 19) INIZIO DEL SERVIZIO

Il Concessionario si impegna ad iniziare il servizio entro il termine indicato nel contratto. Si rinvia nel dettaglio alla Parte II – Clausole contrattuali del Capitolato tecnico.

Trascorso inutilmente il termine di inizio offerto in gara e riportato nel contratto/convenzione, lo stesso potrà essere risolto di diritto, senza necessità di diffida, con incameramento da parte dell'Università del deposito cauzionale a titolo di penale oltre il risarcimento del maggior danno.

Al momento dell'avvio del servizio il Concessionario dovrà presentare al Direttore dell'esecuzione del contratto, designato dall'Università, l'elenco nominativo dei lavoratori occupati con relativo monte ore, aggiornato con relativa posizione INPS, INAIL fornendo la prova di aver regolarmente soddisfatto i relativi obblighi, nonché copia autentica del libro matricola, ovvero del libro soci in caso di cooperativa.

Il Concessionario dovrà, in ogni momento e a semplice richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Il Concessionario si impegna, altresì, ad esonerare nella forma più ampia da ogni responsabilità l'Università per ogni controversia derivante da azioni promosse da terzi contro i medesimi per qualsiasi sinistro o evento dannoso dovuto all'esecuzione dell'appalto.

Art. 20) CORRISPETTIVI DI GESTIONE

Le modalità di corresponsione dei canoni di gestione sono disciplinati dagli art.li 2,3 e 4 Parte II del Capitolato Tecnico.

Il concessionario si obbliga a pagare per intero il canone stabilito senza mai poterlo scomputare o diminuire per qualunque contestazione o richiesta intenda promuovere nei confronti dell'Università. Il pagamento non potrà essere ritardato per qualsiasi motivo. In caso di ritardato pagamento l'Università si riserva la facoltà di revocare immediatamente la concessione, con conseguente diritto al risarcimento del danno, oltre a farsi corrispondere su tutte le somme dovute, senza necessità di costituzione in mora, gli interessi legali in vigore alla data di scadenza del pagamento.

Il canone sarà assoggettato al regime fiscale vigente all'atto dell'aggiudicazione. I versamenti per il corrispettivo dovuto dovranno essere effettuati presso l'Istituto Cassiere dell'Ateneo indicandone la causale.

Art. 21) RAPPORTI CON IL CONCESSIONARIO

Salvo diverse disposizioni, l'Università effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche dell'appalto di cui trattasi attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite da detto Direttore che sarà designato con apposito provvedimento da parte dell'Università.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con il concessionario, il verbale di inizio delle attività, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Università che tutti gli atti amministrativi inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Università ed a predisporre, sempre in contraddittorio con il concessionario, il verbale di riconsegna degli impianti.

Il concessionario dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Università possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione e relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, il concessionario si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile Tecnico del concessionario), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Università per iscritto. Detto responsabile provvederà, per conto del concessionario, a vigilare affinché ogni fase dell'affidamento risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio effettuerà il controllo sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali e procederà alla verifica circa il corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali;

Le eventuali contestazioni, fatte in contraddittorio con l'incaricato del concessionario, avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente al concessionario medesimo.

Il risultato dei controlli sarà ritenuto vincolante per entrambe le parti e qualora dovesse risultare la non corrispondenza del servizio alle prestazioni contrattualmente stabilite, il Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio potrà chiedere che i comportamenti e le decisioni del concessionario si uniformino alle prescrizioni indicate.

Qualora il concessionario rifiuti esplicitamente o di fatto, o sia nella impossibilità di conformare i propri comportamenti alle prescrizioni fornite dal Direttore dell'esecuzione del contratto l'Università adotterà le misure previste per la risoluzione del contratto.

L'Università rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale intercorrente tra il concessionario ed i suoi eventuali sub-appaltatori e/o fornitori.

Pertanto nessun onere economico per le prestazioni eseguite da eventuali sub-appaltatori e/o fornitori nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali potrà essere posto a carico dell'Università.

I contratti di sub-appalto dovranno essere preventivamente approvati dall'Università prima della loro effettiva commercializzazione.

Art. 22) – SUBAPPALTO

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi segmenti dell'attività necessaria, connessa, funzionale o pertinente alla gestione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, **indicando la percentuale e la tipologia della prestazione che intende subappaltare**, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

In caso di subappalto l'aggiudicatario resta responsabile, nei confronti dell'Università, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Università con specifico provvedimento previo:

a) deposito della copia autenticata del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione e al valore percentuale delle prestazioni che si intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

N.B.: Fermo restando il divieto di Subconcessione quanto sopra disposto si riferisce esclusivamente alla possibilità di subappaltare, nei limiti di legge, segmenti dell'attività necessaria connessa, funzionale o pertinente alla gestione della struttura (ovvero: pulizia, manutenzione del verde, degli immobili e delle attrezzature degli impianti tecnologici, etc.) come previsto dall'art. 7 – Subconcessione – Parte II del Capitolato tecnico.

Art. 23) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata, da parte del concessionario la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

In caso di inosservanza da parte del concessionario degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Università al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 24) FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO DEL CONCESSIONARIO O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento, la liquidazione coatta e il concordato preventivo del concessionario comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il concessionario sia una Ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Università proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora il concessionario sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Università ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in caso di fallimento, di liquidazione coatta e di concordato preventivo del concessionario, di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del DPR 252/1998 l'Università si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 25) ELEZIONE DEL DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Agli effetti amministrativi e giudiziari il concessionario dichiarerà il proprio domicilio all'atto della sottoscrizione del contratto.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, il Foro competente è in via esclusiva quello di Roma.

Art. 26) TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Università.

Con la partecipazione alla gara nelle forme prescritte dal presente disciplinare le imprese concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Con le dichiarazioni di cui all'art. 11, punto C.2.7 del presente disciplinare, da riportare sul mod.1, ciascun offerente potrà segnalare all'Università di **NON** autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta economica, ovvero delle giustificazioni dei prezzi di cui alla medesima offerta economica, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Università consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso, l'accesso agli atti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, fatti salvi i casi di esclusione.